



Deliberazione n. 17 del 22/02/2021

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ISTITUZIONE CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE,
AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE -
APPROVAZIONE REGOLAMENTO E TARIFFE ANNO 2021.**

L'anno **2021** addì **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti n. 19 Consiglieri:

COSCIOTTI IVONNE	Presente
MENNI MARCELLO	Presente
CAZZANIGA ALBERTO	Presente
NOVELLI ROSALIA	Presente
LEPORE ANTONIO	Presente
MAURI FRANCESCO	Presente
IRACI JESSICA ROBERTA	Assente
MAZZUCA FLORA	Presente
BOLZONI NADIA	Presente
PISTOCCHI FIORENZA	Presente
FINAZZI WALTER	Presente
DICHIO MIRKO	Presente
CERVI MARTA	Presente
GORLA FABIANO	Presente
BERARDI ROSARIO	Presente
GIORDANELLI MIRKO	Presente
AVALLI ANTONELLO	Presente
PINO GIUSEPPE	Presente
RONCHI MARIA	Assente
BELLI ALESSANDRO	Assente
VACCARO DAMIANO	Assente
DIO GIAMPIERO	Presente
SIVIERI MONICA	Presente
BASILE RONNIE	Assente
MONGA MATTEO	Assente

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 6

Assiste il **Segretario Generale dott. DIEGO CARLINO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sig. MARCELLO MENNI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione.

Assistono gli scrutatori, i Sigg.ri: Mazzuca, Avalli, Dio.

Discussione: per la stessa si fa riferimento al processo verbale, depositato presso l'Ufficio Segreteria, ricavato da registrazione su file.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che stabilisce “decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province”;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che stabilisce “a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (canone mercatale), in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147”;

- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

Richiamati l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che abroga i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Considerato che in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L. 160/2019;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i*

regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Richiamato l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

Richiamato inoltre il decreto del Ministero dell'interno 13 gennaio 2021 con cui è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare:

a) il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della L. 160/2019 (**all.1** alla presente deliberazione);

b) le tariffe per l'anno 2021, (**all.2** alla presente deliberazione).

Richiamato l'art. 1, comma 817, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 che dispone di assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti dal nuovo canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare lo stesso attraverso la modifica delle tariffe.

Ritenuto altresì necessario prevedere, esclusivamente per l'anno 2021, che la scadenza della prima rata del canone prevista in via ordinaria al 30 aprile sia differita al **31 maggio 2021** per meglio organizzare le attività propedeutiche e gestionali;

Per completezza di narrazione si evidenzia che il legislatore nazionale con il “Decreto Ristori” ha stabilito l'esonero dal pagamento del canone per l'occupazione per i titolari di concessioni o autorizzazioni per le tipologie di esercizi elencate all'art. 5 comma 1 della legge 287/1991 nonché per i titolari di concessioni o autorizzazioni su suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche destinate a mercati dal 1 gennaio al 31 marzo;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare “Bilancio, Affari Istituzionali e Sicurezza” del XX febbraio 2021;

Tutto ciò premesso,

Visti:

- il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

- lo Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., qui allegati:

DATO ATTO CHE in allegato alla presente è stato acquisito, altresì, il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Diego Carlino in merito alla conformità legislativa.

Con la seguente votazione espressa in modo palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 19

Voti favorevoli alla proposta: n. 18

Voti contrari alla proposta: n. 0

Astenuti: n. 1 (Pino)

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa;
2. di approvare il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della Legge n.160/2019 composto da n. 74 articoli (**all.1**) allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale per l’anno 2021 (**all.2**) allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
4. di disporre, esclusivamente, per l’anno 2021 e per le ragioni tutte dedotte in narrativa che la scadenza della prima rata del canone prevista in via ordinaria al 30 aprile sia differita al **31 maggio 2021**;
5. di stabilire che le disposizioni del “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” decorrono dall’1/1/2021;
6. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite restano operativi ai fini dell’accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020;

7. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
8. di dichiarare ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000 la presente deliberazione immediata- ente eseguibile.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'esigenza di dare efficacia immediata al presente atto stante l'urgenza di provvedere

Con voti favorevoli 18, contrari 0, astenuti 1 (Pino) su 19 presenti e votanti espressi in modo palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio comunale
MARCELLO MENNI

Il Segretario Generale
Dott. DIEGO CARLINO